

# Costante il monitoraggio dei senzatetto

## I poveri in difficoltà Volontari e assistenti sociali impegnati nelle attività di assistenza

### PREVENZIONE

■ Tra coloro che rischiano di più, con le temperature rigide di questi giorni, ci sono i senzatetto che vivono negli alloggi di fortuna improvvisati ai margini della città. Di loro si occupano quotidianamente gli operatori del pronto intervento sociale del Comune di Latina e i volontari, come quelli della Croce Rossa Italiana, che più volte, nell'arco della giornata, fanno visita alle baracche ai giacigli malsani che i clochard occupano. Ieri abbiamo seguito un'assistente sociale che ha prestato assistenza alla piccola comunità di indiani e bengalesi che occupano l'ex bar

del mercato settimanale di via Rossetti. Al suo arrivo la struttura sembrava disabitata e per ispezionarla è intervenuta una pattuglia della Squadra Volante: c'erano tutti gli stranieri che da quasi un anno si sono impossessati di quel luogo. Per molti di loro è stata avviata la pratica per il rimpatrio volontario, ma fino al giorno della loro partenza non hanno un posto dove passare le giornate e la notte.

Operatori e volontari offrono assistenza di ogni genere e in alcuni casi improvvisano anche opere di convincimento per portare i clochard nelle strutture di accoglienza, attrezzate per aiutarli a superare l'inverno. Ovvero il dormitorio per l'emergenza



Il mezzo del pronto intervento sociale del Comune all'ex bar del mercato settimanale

freddo che da due anni viene allestito nell'ex scuola di via Milazzo: in questi giorni di particolare freddo è stracolmo, così come quello ordinario di via Aspromonte, in grado di ospitare ciascuno cinquanta e venticinque persone, ma i volontari che lo gestiscono sono convinti che alcuni degli ospiti vengano da altre città fuori provincia perché quella del capoluogo è l'unica struttura per clochard oltre ai servizi offerti dalla capitale. Eppure c'è qualcuno che rifiuta assistenza in città, come il senzatetto che ha scelto il piccolo porticato dell'ex mercato annonario e i polacchi dell'Immacolata, uno dei quali ha perso la vita al primo freddo del nuovo anno. ●